



Una cura innovativa della displasia dell'anca

Pochi grani d'oro... ... e il cane guarisce

*L'intervento eseguito da alcuni anni in Germania dà ottimi risultati e...
il malato torna a correre*

Fu nel 2007 che, durante la mia partecipazione ad un congresso in Germania, venni a conoscenza di questo tipo di terapia. Magnificata dal relatore ne rimasi molto incuriosito, ma allo stesso tempo fui anche pervaso da un certo scetticismo data la mia mentalità molto legata alla medicina tradizionale e poco sensibile a quella cosiddetta "alternativa".

Negli anni a seguire il tarlo di quella relazione continuava a rodermi, continuavo a prendere informazioni ma le notizie che riuscivo ad avere non erano esaustive, anche perchè col senno di poi non ero arrivato alle persone giuste, e il relatore di quel congresso si era dimostrato parco di informazioni.

Qualche tempo dopo attratto da un articolo del prof. Ewald Koepfel riguardante la diagnosi precoce sulla displasia dell'anca

decisi di frequentare il suo corso presso il Vierbeiner Rehazentrum di Bad Wildungen, portandomi appresso le radiografie di alcuni miei casi particolarmente frustranti. Fra questi quello di un giovane Labrador di 8 mesi con una lassità legamentosa delle anche tale, che quando saliva le scale le teste dei femori "schioccano" entrando e uscendo dagli acetaboli, con grande disperazione della proprietaria.

Vi trovai una persona di grande disponibilità che mi consigliò la GOLDIMPLANTATION (GI). Vinsi il mio scetticismo, ed approfittando di una sua vacanza in Italia qualche mese dopo, lo invitai presso di me per effettuare l'intervento.

Il risultato fu sorprendente ed ancora oggi a distanza di oltre due anni il cane non ha più avuto problemi, ha costruito massa

muscolare, e non ha mai più dovuto ricorrere ad antinfiammatori.

Mi resi conto di aver già perso troppo tempo, e decisi che sicuramente valeva la pena di impegnare tempo, denaro ed energie su questa strada; così mi iscrissi immediatamente ai successivi corsi, che nel frattempo avevo scoperto tenersi nello stesso centro di Bad Wildungen dal dr. A. Zohmann e dal dr. M. Kasper.

Ma la storia della GOLDIMPLANTATION (GI), tradotta in italiano come "terapia grani d'oro" risale a molto tempo prima.

Già dal 1973 l'agopuntore veterinario statunitense Terry Durkes tratta la displasia dell'anca con i "gold bead implants", e alla fine del 1982 Kothbauer effettua la sua prima GI sull'animale. Nel 1989 il chirurgo Jan Klitsgaard abbandona il bisturi per dedicarsi esclusivamente a questa tecnica.

Nel 1995 il dr. M. Kasper ottimizza la GI sia nell'analisi del movimento che nella tecnica operatoria dando origine così insieme al dr. A. Zohmann alla "scuola" viennese, dall'alto dei suoi 4000 casi casi trattati nel 2009. Nel 1998 l'ortopedico umano Liertzler tratta cinque pazienti umani con risultati in alcuni casi addirittura stupefacenti, e in Danimarca da tempo una clinica umana lavora esclusivamente con la GI.

La GI una TERAPIA DEL DOLORE duratura, indicata nelle malattie croniche dell'apparato muscolo-scheletrico.

Con essa vengono trattate, la displasia dell'anca sia nelle sue forme iniziali che nei casi avanzati, la displasia del gomito, le artrosi della colonna vertebrale della spalla e del ginocchio, ma anche le contratture muscolari, la cauda equina (non neurologica), e le recidive delle protrusioni dei dischi intervertebrali (150 bassotti trattati da Kasper).

La GI può essere usata anche nei casi in cui permangono dolori residui a seguito di interventi chirurgici, quali protesi d'anca o legamento del ginocchio, quindi come adiuvante.

Viene usata non solo nel cane anziano, ma anche nel giovane a scopo preventivo, ad esempio riducendo i rischi di esiti infausti

nei casi di lassità legamentosa a livello coxo-femorale.

La GI viene effettuata dopo l'analisi del movimento, visita clinica ed indagine radiologica, ed ha come scopo non la cura della singola articolazione ma l'ARMONIZZAZIONE DELL'APPARATO LOCOMOTORE.

La GI consiste nell'introduzione di piccoli impianti d'oro a 24 carati dello spessore di 1 mm e lunghi da 2 a 4 mm in determinati punti, e secondo uno schema ben preciso a seconda del tipo di patologia. Vengono impiantati non solo punti di agopuntura, ma anche inserzioni muscolari e neoformazioni artrotiche, in alcuni casi a diretto contatto osseo, in altri nel piano muscolare o sottocutaneo. Ciò viene effettuato in assoluta sterilità, con un apposito ago, previa preparazione del campo operatorio, e naturalmente in anestesia generale. L'intervento poco invasivo e richiede un breve periodo postoperatorio in cui il cane deve essere condotto al guinzaglio per un periodo di una decina di giorni. Gli impianti non sono soggetti a rigetto, non migrano, dopo anni si ritrovano infatti nella stessa sede, e non si consumano rimanendo attivi per tutta la vita del paziente. Gli effetti benefici si possono vedere già

dopo alcuni giorni dovuti al ristabilimento di un ph fisiologico delle zone infiammate, con miglioramento della perfusione vasale e conseguente riduzione dell'attività dei mediatori del dolore. Gli effetti portano ad un miglioramento dell'attività muscolare ed articolare, riduzione dello stress, ed un armonizzazione del movimento, quindi ad una redistribuzione fisiologica del peso corporeo.

Nel soggetto anziano lo scopo è quello di migliorarne la qualità della vita. Le frasi che mi sento dire dai proprietari dei cani che hanno sottoposto il loro animale alla GI sono del tipo "è tornato a saltare sul divano", "ha di nuovo voglia di fare la passeggiata e di giocare con gli altri cani", "è diventato meno aggressivo".

Nel soggetto giovane che non ha ancora sviluppato degenerazioni artrosiche la meta è il raggiungimento di un movimento fisiologico.

Nei Paesi del centro e nord Europa la GI è un tema grande attualità da più anni: basti infatti cliccare la parola "goldimplantation" su Google per rendersene conto.

Franco Adinolfi
Medico veterinario



HUNTINGDOGSHOW
Salone della cinofilia venatoria

in contemporanea con

HUNTINGSHOW
Salone internazionale della caccia, della natura e del tiro sportivo

Fiera di Vicenza, 8 - 10 Febbraio 2014

Orario di apertura
Sabato 8 e Domenica 9 Febbraio: 9.00-19.00
Lunedì 10 Febbraio: 9.00-16.00

Biglietto intero: € 14,00
Biglietto ridotto: € 10,00
Biglietto Gruppi Organizzati € 5,00
Riduzioni: Possessori di Licenza di caccia e di pesca

Omaggi: ragazzi fino ai 12 anni, disabili e loro accompagnatori

Ticket on line su www.huntingshow.it o www.pescashow.it € 10,00

FIERA DI VICENZA www.huntingshow.it Banca Popolare di Vicenza



BISS Multi Ch. A Fairy of Dream del Fiume Giallo
Top Dog giovani 2012
dob: 08.08.2011 - Femmina nera
(Suel Sihote-Alinn Honey Moon X Multi Ch. Royal Crystal del Fiume Giallo)

Sono orgoglioso di comunicare, al mondo della cinofilia, come allevatore e proprietario di "A Fairy of Dream del Fiume Giallo", che il soggetto è stato scelto tra i pochi rappresentanti della razza per uno studio sul genoma del Chow Chow, indetto dal "Kennel Club Inglese" e "Kennel Club Genetics Centre". Si ringraziano i rispettabili giudici, Nazionali e Internazionali, che ne hanno apprezzato e valorizzato le sue qualità.

Enzo Farinella